

CAMPIONATO DI GIORNALISMO

BPER BANCA

«Promozione della lettura e borse di studio, da sempre al fianco degli istituti scolastici»

Il vicedirettore Garavini: «Grazie ai fondi stanziati per la pandemia acquistati 2mila tablet o pc»

BPER Banca è da tempo definita come la banca che sa leggere. Significa che cerca di interpretare la realtà economico-sociale, ma anche di promuovere la lettura, e la cultura in generale, come motore di sviluppo, anche economico, per la società. Lo dimostra, fra l'altro, il sostegno a varie iniziative: BPER è sponsor del Premio Strega e di altri importanti premi letterari e giornalistici, oltre a organizzare la prestigiosa rassegna Forum Eventi – Incontri con l'autore, al BPER Banca Forum Monzani.

Vice Direttore Generale Garavini (nella foto), BPER da anni è a fianco del Carlino nel formare i giornalisti del futuro.

«Il nostro obiettivo è focalizzato in particolare sui giovani ed è per questo che sosteniamo, dal 2013, il 'Campionato di giornalismo' organizzato da 'il Resto del Carlino', che ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla 'fabbrica' delle notizie, da protagonisti oltre che da attenti lettori.

Lo facciamo perché crediamo che non sia un esercizio formale o fine a se stesso, ma un'occasione importante per i ragazzi di acquisire nuove competenze, non solo nell'interpretazione dei fatti e nella scrittura, ma anche nel confronto tra le fonti di informazione. Proprio da questo confronto, e da una sempre maggiore consapevolezza, nasce la qualità dei cittadini di domani, in un mondo complesso in cui da un lato le opportunità di avere informazioni si sono dilatate a dismisura, grazie ai social e ai new media, ma dall'altro lato l'abitudine alla lettura e all'approfondimento rischia di essere messa da parte.

Ciò accade proprio mentre dilagano le fake news e le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria – in primo luogo la didattica a distanza – rischiano di rendere i ragazzi e i giovani sempre più disorientati di fronte al vasto universo di informazioni a cui attingere. Dunque questo 'Campionato di giornalismo', in cui come abbiamo toccato con mano nel corso degli anni il lavoro dei singoli e delle classi ha dimostrato grande maturità e capacità di approcciare la complessità con l'atteggiamento giusto (anche grazie anche allo stimolo positivo degli insegnanti) è una vera e propria bussola, irrinunciabile come occasione formativa».

BPER come sostiene le nuove generazioni? Quali sono i vostri progetti di formazione / stage?

«Ogni anno la nostra Banca propone diverse iniziative che puntano a un aiuto concreto: mi vengono in mente, tra le altre, le Borse di Studio 'Fondazione 150°', riservate agli studenti degli Istituti di istruzione superiore di tutta Italia, il Premio di Studio 'Monzani', rivolto ai laureati magistrali di Unimore con tesi su temi di economia bancaria e finanziaria, Il Premio di Laurea 'Cavazzoli', rivolto ai giovani delle Università dell'Emilia Romagna che abbiano prodotto brillanti tesi di laurea magistrale o a ciclo unico sui temi di Responsabilità sociale di impresa. E ancora, il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica 'Giancarlo Dosi'. Sosteniamo, inoltre, varie iniziative per la promozione della lettura e dell'educazione finanziaria. In ambito formativo possiamo ricordare il nostro impegno per diffondere gli ele-



menti di base della conoscenza finanziaria tra i giovani studenti con programmi dedicati alle scuole e alle famiglie adatti a tutte le età, dai più piccoli fino alle ultime classi delle secondarie. In particolare per le ultime classi abbiamo aderito al programma 'che impresa ragazzi!' della FEduF. BPER Banca, in qualità di tutor in quasi tutti i territori del Paese, incontra i ragazzi (ora solo online) per spiegare come costruire una buona idea imprenditoriale e quali elementi non trascurare per accedere ai finanziamenti bancari».

BPER non ha mai fatto mancare la propria solidarietà nei lunghi mesi di pandemia. Quali interventi a favore delle scuole?

«BPER Banca vive il presente segnato dalla pandemia da Coronavirus ma guarda al futuro. La specificità e la difficoltà di questi mesi ci hanno portato ad assumere iniziative ancora più consistenti di vicinanza al tessuto sociale: formazione scolastica, sostegno al terzo settore o allo sport. Abbiamo stanziato mezzo milione di euro destinati alle scuole di 19 regioni. Grazie a questi fondi 160 scuole hanno potuto acquistare oltre 2000 tablet o pc per garantire agli studenti di famiglie in difficoltà economica di poter seguire la didattica a distanza».

CONAD

«La corretta alimentazione ci sta a cuore. Le riflessioni dei giovani sono per noi uno stimolo»

Ricci e Gabrieli, consiglieri del Cda e soci: «Ragazzi eccellenza del nostro Paese»

«Un anno scolastico particolare e nello stesso tempo molto impegnativo con tante regole Covid da rispettare – affermano Gianni Ricci e Raul Gabrieli, Soci e Consiglieri del CDA Conad Nord Ovest su Modena – ma sono tanti anche gli stimoli nati dall'esperienza della pandemia, per scoprire nuovi interessi, per approfondire, per relazionarsi con i compagni e insegnanti in modo diverso, non per questo meno profondo. Tra queste il 'Campionato di giornalismo' durante il quale anche in questa edizione gli studenti potranno cimentarsi nella scrittura di articoli che saranno pubblicati sul quotidiano, approfondendo anche il tema proposto da Conad: la corretta alimentazione, strettamente connessa al benessere dell'individuo e dell'ambiente. Un argomento che sta molto a cuore a noi di Conad, una realtà fatta di Soci che sono cittadini ancor prima di essere imprenditori, che vivono il territorio con attenzione e dedizione quotidiana, valorizzandone le eccellenze. In un momento così particolare per il Paese, la funzionalità educativa della scuola dà a tutti noi la giusta carica per guardare avanti. Anche con i limiti e le nuove regole, le scuole hanno

mantenuto un atteggiamento positivo, insegnanti in primis, cercando di non far mancare la quotidianità ai ragazzi e siamo sicuri che questa nuova edizione del Campionato contribuirà a stimolare le menti dei giovani studenti che parteciperanno al progetto educativo.

Siamo tutti concordi sul fatto che i ragazzi in età scolare si siano dimostrati in questo periodo più resilienti di quanto si potesse immaginare, affrontando tutto con estrema positività – ribadiscono i Soci Conad – Siamo convinti che i giovani d'oggi siano un'eccellenza del nostro Paese fondamentale per il futuro.

Invitiamo i giovani a riflettere sul corretto stile alimentare, a considerare l'influenza determinata dall'ambiente circostante



Gianni Ricci

sulle scelte alimentare, a saper leggere le etichette dei prodotti, a conoscere ed assumere i corretti comportamenti per prevenire le malattie più comuni, ci fa sentire parte di un progetto che potrà arricchire il futuro di tutti noi.

Questa iniziativa inoltre rappresenta un'occasione di crescita anche per noi Soci in quanto il punto di vista dei ragazzi e le loro riflessioni, rappresentano uno stimolo per migliorarci e capire meglio le nuove visioni. Affianchiamo quindi il Campionato di Giornalismo, con l'obiettivo costante di promuovere la diffusione dell'educazione e della cultura tra i più giovani, stimolandoli ad affrontare temi contemporanei con spirito critico e renderli consapevoli di quanto la corretta alimentazione e la scelta di comportamenti sostenibili siano importanti per aiutare se stessi e per creare condizioni di buona salute per tutti».



Raul Gabrieli

CIRFOOD

«Nutriamo il futuro insieme alle nuove generazioni. Sono state esempio di resilienza e responsabilità»

Daniela Fabbi, direttore Comunicazione: «Con il loro punto di vista sanno guidarci»

«I giovani sono il nostro pubblico di riferimento più importante. È stato un anno difficile per tutti noi ma soprattutto per loro, le nostre ragazze e i nostri ragazzi, che tuttora vivono le loro esperienze in modo parziale e discontinuo. Sono venuti a mancare relazioni, socialità e con-



fronto, punti fondamentali per la crescita e la formazione. In questo contesto sono stati proprio loro, in particolare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, a darci un grande insegnamento: hanno dato esempio di resilienza, di responsabilità nel seguire le regole senza lamentarsi e di capacità di adattarsi velocemente alla nuova situazione».

E' questo il messaggio di Daniela Fabbi (nella foto), direttore Comunicazione e Marketing CIRFOOD: «La pandemia ha alimentato le differenze sociali, ci ha costretti a isolarci per salvaguardare la nostra salute. Ma la 'magia' dello scrivere sta nella capacità di superare ogni distanza, nel lasciare spazio all'immaginazione, nel darsi il tempo per ascoltare le proprie esigenze e i propri pensieri. Per questo abbiamo deciso di continuare ad

aderire, anche nel 2021, ai Campionati di Giornalismo promossi da 'Il Resto del Carlino', perché oggi più che mai vogliamo continuare ad ascoltare loro, gli adulti di domani. La visione che ispira il nostro modo di fare impresa è 'Feed the future' e sono i giovani che, con il loro contributo su tematiche per noi strategiche come sostenibilità, nutrizione, cultura del cibo, innovazione tecnologica e sociale, arricchiscono il nostro punto di vista e guidano ciò che faremo e saremo. Ci piacerebbe scoprire come si immaginano il cibo del futuro e le food experience che possono nascere dai nuovi modelli di consumo, in questo contesto in cui la digitalizzazione dei servizi e i nuovi canali di comunicazione, soprattutto social, stanno creando nuove relazioni.

Pensare al domani in ottica intergenerazionale, avendo il privilegio di raccogliere le originali e mature riflessioni dei ragazzi, è da sempre l'impegno di CIRFOOD. Cari giornalisti in classe, non vediamo l'ora di leggerli!».